



flash

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.  
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA  
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it) – e-mail: [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)

**Nr. 45 del 5 novembre 2007**

ciclostilato in proprio  
distribuzione gratuita

# DILETTANTI ALLO SBARAGLIO

## ed intanto la povera gente viene rapinata, violentata, ammazzata...

Dopo alcuni rinvii e dopo tante polemiche e stop dovuti a contrasti e litigiosità tra gli illustri titolari delle poltrone, il tanto reclamato pacchetto sicurezza, dopo esser stato suddiviso in 5 piccoli pacchi, è approdato nuovamente in Consiglio dei Ministri, il 30 ottobre scorso, ricevendo l'ok dall'esecutivo.

*"Il pacchetto sicurezza – osanna il Governo – è stato approvato all'unanimità dal Consiglio dei ministri",* e già questa dichiarazione la dice lunga sulla serietà del Governo in tema di sicurezza, visto che, alla faccia della decantata "unanimità", il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero si è astenuto sui provvedimenti relativi alla certezza della pena e sicurezza urbana, ed i ministri dell'Università Fabio Mussi e dell'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio si sono astenuti sul Ddl relativo alla sicurezza urbana.

Ferrero, Mussi e Pecoraro Scanio, pertanto, contrari alle norme per "migliorare la sicurezza delle nostre città" (sulla carta ovviamente)..... ma tutti e tre contrari solamente per un giorno, perché 24 ore dopo, il 31 ottobre, il Ddl sulla sicurezza urbana diventa un "decreto legge" e riceve il loro encomio.

*"Un Consiglio dei Ministri straordinario approva un decreto legge che consentirà ai Prefetti il potere di allontanare dal territorio nazionale cittadini comunitari per motivi di sicurezza pubblica. Lo ha annunciato al termine del Cdm lampo il Presidente del Consiglio, Romano Prodi".*

*"Non agiamo sull'onda della rabbia ma siamo determinati a mantenere un livello di sicurezza giusto e alto per i nostri cittadini – ha detto il Presidente del Consiglio Romano Prodi dopo il Cdm sulla sicurezza".*

*"Anche la sinistra radicale d'accordo sul decreto. Il ministro di Rifondazione Paolo Ferrero e il ministro Pecoraro Scanio, raggiunto telefonicamente a Tel Aviv, hanno dato il loro via libera al varo del decreto sulle espulsioni – lo ha detto il Presidente del Consiglio, Romano Prodi, dopo il Cdm straordinario a palazzo Chigi".*

Questo è parte di quello che tutti hanno potuto leggere. Ma cos'era accaduto in quelle poche ore? Quale "coerenza" aveva spinto il Governo ad approvare un Ddl per poi il giorno successivo tramutarlo in decreto legge? Quale "coerenza" aveva portato i "signori" Ministri Mussi, Ferrero e Pecoraro Scanio, che dapprima si erano astenuti dal votare quelle stesse norme quand'erano contenute in un Ddl, a ripensarci??? Ebbene, è accaduto l'ennesimo grave episodio di violenza..... l'uccisione di Giovanna Reggiani, una donna di 47 anni, ad opera di un cittadino rumeno, tale Nicolae Romulus Mailat. Alfonso Pecoraro Scanio nel suo *blog* esordisce:

*"E' stato un episodio orrendo. Che ci ha lasciati inorriditi. Ma di fronte a fatti come quello accaduto a Roma, è importante saper esattamente cosa fare. Per non lasciare il*

- pagina nr.2 -

*sensu di impotenza e di insicurezza. Tra l'altro, ancora una volta, sono le donne che pagano il prezzo piú alto. E questo non è tollerabile.*

*Questo Governo si era già mosso, proprio nei giorni scorsi, con il pacchetto sicurezza. E ieri, giustamente, è stato emanato un decreto legge che rende immediatamente operativa l'attribuzione ai prefetti il potere di espellere dall'Italia i cittadini comunitari per motivi di pubblica sicurezza. Sapete bene che il decreto legge può essere emanato per gravi motivi di urgenza. E credo che mai come in questo caso sia chiara l'urgenza. Del resto anche il Presidente Napolitano ha espresso il suo parere positivo sulla necessità di fare presto. Ma non basta....."*

E noi gli diamo ragione: "un episodio orrendo", difatti, proprio "non basta" per giustificare il fatto che l'Alfonso Pecoraro Scanio giusto poche ore prima aveva inteso astenersi dal votare quelle stesse norme allorquando erano contenute in un Ddl, ed aveva inteso astenersi in quanto, diceva, "condivido le preoccupazioni sul versante garantista e quelle della polizia e delle forze dell'ordine che temono una confusione di poteri". E "non basta", inoltre, perché, a parte il fatto che non crediamo assolutamente che qualcuno della "polizia" o "delle forze dell'ordine" abbia mai esternato ad "Alfonso" preoccupazioni di sorta se non quelle, manifestate più volte a tutti i nostri esimi governanti, della sempre maggiore disaffezione verso cui questa "politica del disinteresse dei problemi della sicurezza" sta portando i tutori dell'ordine, quanto accaduto non può certo giustificare il fatto che il nostro bravo ministro non si è più preoccupato "sul versante garantista", visto che anche in precedenza non pochi fatti analoghi erano accaduti!!!

Dove sta allora la "coerenza"?

Il Decreto Legge d'urgenza (e con esso i vari cambiamenti di opinione) viene mostrato come la volontà del Governo di dare sicurezza ai cittadini a fronte dell'ennesima vittima di quell'insicurezza che si registra nel nostro Paese..... e difatti è proprio così, seppur con qualche sfumatura non di poco conto. La cronaca ci racconta:

*"E' stata violentata picchiata e gettata in un fosso nella zona di Tor di Quinto, a Roma. La vittima, una donna di 47 anni, è stata aggredita ieri sera e ha subito sevizie e violenza sessuale, e secondo gli investigatori si è disperatamente difesa. La donna è in coma. Sposata con un ufficiale della Marina, era appena uscita dalla stazione ferroviaria di Tor di Quinto e stava tornando a casa quando è stata aggredita.*

*La polizia ha arrestato il presunto autore del gesto, un rumeno di 23 anni, bloccato dagli agenti del Commissariato Ponte Milvio. Nella baracca dell'uomo sono stati trovati oggetti personali della vittima. Alcuni testimoni hanno raccontato di aver visto l'uomo gettare la donna in fin di vita nel fossato.*

*La vittima dopo essere stata rapinata, violentata e picchiata selvaggiamente era stata gettata nuda in un piccolo fosso poco distante la stazione, dove in seguito è stata rinvenuta in condizioni disperate. Ricoverata, infatti, all'Ospedale romano Sant'Andrea, le sue condizioni sono apparse subito gravissime. Clinicamente data per morta, è poi spirata nel primo pomeriggio.*

*Dopo la scoperta del corpo, gli inquirenti hanno avviato le ricerche ed hanno individuato alcuni testimoni che hanno consentito di rintracciare l'aggressore, un romeno di 24 anni, che si trovava ancora in via di Camposampiero, poco distante dal burrone. La magistratura ha chiesto la convalida del fermo dell'aggressore, Nicolae Romulus Mailat".*

Beh, se la memoria non ci è avversa, l'ultima volta che è stato convocato d'urgenza un Consiglio dei ministri per emanare un decreto legge è stato molti anni addietro quando in gioco c'era la sopravvivenza dello Stato contro la mafia. Possibile allora che oggi si scomoda d'urgenza il Cdm per l'uccisione di una donna (e già su questo saremmo d'accordo)..... oppure è stato forse per qualche altro motivo un po' meno lodevole ma di grande effetto pubblicistico???

- pagina nr.3 -

*"La barbara uccisione di Giovanna Reggiani ha ferito l'animo di tutti gli italiani"*: così recita il telegramma che il Presidente del Consiglio Romano Prodi ha inviato al marito della donna massacrata a Roma. E dal comunicato stampa del Governo emesso successivamente al Cdm n. 73 del 31 ottobre 2007, leggiamo che *"il Consiglio dei ministri, appositamente convocato in via straordinaria, ha approvato, su proposta del Presidente del Consiglio, Romano Prodi, del Ministro dell'interno, Giuliano Amato, e del Ministro della giustizia, Clemente Mastella, un decreto-legge che anticipa alcune disposizioni del disegno di legge in materia di sicurezza urbana varato ieri dal Governo, al fine di contrastare episodi di particolare violenza e di criminalità efferata. L'urgenza del provvedimento muove dalla drammatica aggressione avvenuta oggi a Roma, ma le misure approvate dal Consiglio questa sera non riguardano tale crimine, per il quale si è già provveduto all'arresto dei responsabili ed è in corso il relativo procedimento penale; il Governo intende rendere immediatamente possibile l'esecuzione dell'allontanamento di cittadini comunitari per motivi di pubblica sicurezza nei termini che già erano stati definiti dal disegno di legge in materia di sicurezza urbana"*.

Già, ma dove sta la verità di questo provvedimento d'urgenza??

Beh, è fin troppo facile.... la verità sta in un'altra dichiarazione del nostro "vispo come un grillo" Presidente del Consiglio data al termine del Cdm straordinario, e cioè che *"Quanto avvenuto a Roma è gravissimo"*.

Eh già, è proprio *"Roma"* il nocciolo della questione, altro che preoccupazione per la sicurezza dei cittadini. Non è certo *"la barbara uccisione di Giovanna Reggiani (che) ha ferito l'animo di tutti gli italiani"*, ma è il fatto che ciò sia avvenuto nella Roma del *"Sindaco-Segretario-voltonuovodellapolitica....."*, e che sia così lo testimonia il fatto che nessun Consiglio dei ministri, né straordinario né ordinario, abbiamo visto prima preoccuparsi della sicurezza degli italiani.

Giovanna Reggiani è difatti solo l'ultima vittima di un governo che difende, aiuta e garantisce solo se stesso ed i vari amici no-qualsiasiosa a spese dei cittadini, e prima di lei, prima di questa brutale aggressione che ha ferito, indignato e sbigottito, aveva ferito, indignato e sbigottito, il massacro selvaggio dei coniugi Guido Pellicciardi e Lucia Comin di Gorgo (Treviso) ad opera di due slavi e un rom, i quattro ragazzini trucidati da un altro rom ubriaco fradicio ad Appignano del Tronto (Ascoli Piceno), o la banale lite che ha visto una rumena uccidere Vanessa Russo... e l'elenco è fin troppo lungo!!

*"Non agiamo sull'onda della rabbia"* ha detto Prodi..... e *"..mai come in questo caso (è) chiara l'urgenza"* ha affermato Pecoraro Scanio.

Hanno agito difatti perché questa volta l'atrocità si è compiuta nella Roma del *"Sindaco Veltroni"* nonché *"Segretario del nascento Partito Democratico"* ed anche *"uomo nuovo della politica"*!!

E' questa la verità che ci fa incazzare!!! E' questa la verità che ci porta oggi a gridare che *"ne abbiamo le palle piene"* dei tanti politici (e ce n'è tanti a sinistra quanto a destra) che se ne strafottono della sicurezza dei cittadini, che si disinteressano dei problemi denunciati continuamente dai poliziotti, carabinieri, finanziari, penitenziari, etc... che ci impediscono di garantire in maniera esauriente quella sicurezza che è dovuta ai cittadini, che solo a chiacchiere stanziavano risorse economiche per gli apparati dello Stato chiamati a salvaguardare la vita dei cittadini, che solo a chiacchiere ci riconoscono la specificità del nostro lavoro, i rischi, l'impegno anche fuori dall'orario di servizio, l'abnegazione, i sacrifici, e che solo a chiacchiere garantiscono a Polizia, Carabinieri, etc.. quelle risorse umane di cui necessitano per adempiere in maniera ottimale ai compiti loro attribuiti. Per garantire sicurezza e legalità servono risorse umane ed economiche e queste oggi non vengono stanziare: questa è la verità che nessun potrà mai smentire..... ed è vergognoso!!! *"La sicurezza è un diritto sacrosanto dei cittadini e non è di destra né di sinistra"*: questo amano sempre dire i nostri politici..... e difatti non se ne occupa seriamente da anni nessuno dei due schieramenti!! E' questo che ci indigna!!!

- pagina nr.4 -

Ci indigna lo scaricabarile al quale da anni assistiamo ogni qualvolta c'è da porre rimedio a problemi gravi che attengono alla sfera della sicurezza..... e ci indignano le frasi di circostanza alle quali mai hanno fatto seguito fatti concreti!!!! Ci indigna però anche che solo ora ci si sia decisi a fare qualcosa e non si è intervenuti prima quando altri fatti, altrettanto efferati, si erano verificati..... e che si sia provveduto con norme che non serviranno a niente! Ci indigna il fatto che fino a quando hanno rubato, ammazzato e stuprato **altrove**, abbiamo sempre visto appelli alla comprensione ed al dialogo perché non bisognava fare d'ogni erba un fascio, e che ora che invece succede a Roma, a casa del Segretario del *"siamo al 37per cento, ma possiamo ancora crescere"*, allora al diavolo ogni comprensione. I rumeni (quelli cattivi s'intende..), tutt'ad un tratto diventano gente di cui doversi subito liberare quando fino ad ieri (all'inizio dell'anno e non certo prima) si era ritenuto "doveroso" non frapporre alcuna condizione all'ingresso dei cittadini comunitari nel nostro Paese. Tutti i rumeni potevano tranquillamente entrare..... anche i cattivi, che tanto in Italia sappiamo integrarli e li facciamo pure votare per la sinistra!!! E' qui lo scandalo..... qui la rabbia di noi poliziotti, di ognuno di noi che avrebbe voluto passare per quella via mentre Giovanna Reggiani era ancora viva ma che non ha potuto farlo perché a Roma le Volanti sono dimezzate rispetto ad anni addietro, la manutenzione dei mezzi è ardua e la benzina scarseggia.

E' qui la rabbia di noi poliziotti che avremmo voluto poter effettuare un controllo del territorio maggiore e magari intercettare prima gli assassini dei coniugi di Gorgo, l'ubriaco fradicio che ha travolto ed ammazzato i quattro ragazzini ad Appignano del Tronto, o la rumena che ha ucciso Vanessa Russo, ed altri ancora..... ma che non abbiamo potuto farlo perché le Volanti sono diminuite dovunque, diversi Uffici di polizia sono stati chiusi (ed altri lo saranno a breve), non ci sono i soldi per la benzina, mancano i mezzi e le risorse umane!!!

*"Non agiamo sull'onda della rabbia – hanno detto – ma determinati a mantenere un livello della sicurezza giusto e alto"*. Beh anche qui la verità è diversa e lo è nel senso che il "livello di sicurezza" non è mai stato "alto" né lo sarà dopo questo decreto-farsa che non cambia nulla rispetto a prima salvo provocare una momentanea caccia ai rumeni, "come se solo tra loro vi fossero i delinquenti ed i criminali assassini"..... il che dimostra, ancora una volta, quale scarsa familiarità abbia questo Governo con le questioni legate alla sicurezza e alla legalità.

Tra qualche giorno poi vedremo i nostri governanti riprendere a dire che la mancanza di sicurezza è solamente una sensazione errata dei cittadini mentre invece nella realtà va tutto bene, che la mancanza di risorse economiche ed umane nelle Forze di polizia è un falso problema, e che se i poliziotti, i carabinieri, finanziari, etc. si lamentano di quanto vengono mal pagati e delle assurde condizioni in cui sono costretti a lavorare, sono cazzi loro..... perché alla fin fine quello che è importante è il 2, il 15, il 28, il 37per cento..... le "poltrone" ed i benefici che i nostri politici si auto-attribuiscono e che conferiscono agli amici!! Beh, noi ora diciamo basta, e siccome non possiamo aspettare di vederci riconosciuti diritti, risorse e strumenti quando si verificherà che i cognomi delle vittime saranno "politici" piuttosto che sempre e soltanto dei semplici cittadini, adesso inizieremo a pretendere con forza ed in maniera eclatante, mettendo in campo iniziative che costringeranno i vari "chiacchieroni" a concretizzare veramente qualcosa di positivo contro questa dilagante delinquenza, piuttosto che pubblicizzare fesserie come le stronzate che sono state inserite in finanziaria per la sicurezza..... o per meglio dire, "contro la sicurezza"!!!! Martedì 6 novembre il Co.I.S.P. unitamente alle altre organizzazioni del "cartello", in rappresentanza di oltre l'80% dei poliziotti, protesteranno su tutto il territorio nazionale contro il disegno di legge relativo alla finanziaria 2008 che ad oggi evidenzia null'altro che propaganda sul fronte delle risorse per la sicurezza dei cittadini e per la specificità del lavoro dei poliziotti. Ma sarà solo l'inizio di altre iniziative di protesta da parte di questo Sindacato. Scuoteremo le "poltrone" e faremo ancor più incazzare i cittadini nei confronti di questa classe politica, di questi signori che in tema di sicurezza hanno sinora dimostrato di essere autentici "dilettanti allo sbaraglio".

- pagina nr.5 -

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa, sappiamo che nella storia della Repubblica poliziotti e carabinieri non hanno mai pagato, godono di un'immunità sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e brutalmente pericolosa come un estintore”.  
**IL COISP**

**Sommario**

**Volantinaggio contro le scelte del Governo sulla sicurezza**

**Genova - Manifestazione del COISP**

**No alla Commissione d'inchiesta sul G8**

**Audizione del COISP alla Commissione Affari Costituzionali**

**Arretrati contratto ed aliquota applicata lettera al Capo della Polizia**

**Chi si è fregato i soldi dei poliziotti?**

**Accordo Nazionale Quadro - Esito primo incontro**

**Trasferimenti e sedi disagiate Più trasparenza**

**No TAV - Esposto contro Ermete Bogetti**

**Sicurezza - Grazie per dichiarazioni on.le Iole Santelli**

**Poliziotti in servizio vigilanza prefetture**

**V.F.B. - E'quasi fatta!**

**Reclutamento FF.OO.**

**Jesolo - Situazione farsesca dei rifugiati**

**Servizio Coisp trasmissione sentenze**

**Formazione antidroga - Invito**

**Salerno - Nuovo Segretario Gen.le Prov.le**

**“L'angolo delle riflessioni”**

° Forse... (continua in ultima pagina)

° Ancora su “adotta un maresciallo” - Uno stile da adottare...(continua in ultima pagina)

**VOLANTINAGGIO CONTRO LE SCELTE DEL GOVERNO SULLA SICUREZZA**

Domani, con inizio alle ore 9,00 e contemporaneamente su tutto il territorio nazionale, presso le Prefetture e, a Roma, davanti a Palazzo Madama, sede

del Senato, verrà distribuito un volantino, redatto dal cartello dei sindacati e disponibile su [www.coisp.it](http://www.coisp.it). Il nostro Segretario Generale **Franco Maccari** **parteciperà direttamente a Torino** al volantinaggio davanti alla prefettura portando il saluto ai manifestanti!! Il volantino è un manifesto di protesta contro le scelte governative in materia di sicurezza e in particolare contro **l'assenza di fondi per il rinnovo del contratto di lavoro e il contemporaneo taglio del 10% dei fondi per gli straordinari; contro le carenze degli organici, delle dotazioni logistiche, tecnologiche, operative;** contro la politica inconcludente del Ministro dell'interno Giuliano Amato che, a fronte di tante promesse, porta a casa un nulla di fatto con un pacchetto sicurezza che inasprisce in maniera esagerata le sanzioni contro i “graffitari” ed i venditori di borse contraffatte, ben sapendo che mancano i poliziotti ed i mezzi per far sì che le leggi vengano rispettate, e che i delinquenti veri (rapinatori, stupratori, ladri e omicidi) vengano arrestati. La Polizia di Stato corre il rischio di essere ridotta ad un cane che abbaia contro i delinquenti, ma diventa sempre più incapace di mordere, col rischio che il livello di sicurezza dei cittadini si abbassi considerevolmente. Per questo speriamo che il senso dello Stato induca Ministri e Governo a cambiare subito e radicalmente la rotta sulla sicurezza, modificando già al Senato la Finanziaria per il 2008. Altrimenti il COISP unitamente ai sindacati del cartello, scenderà in piazza con una manifestazione di protesta che non conosce precedenti. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**GENOVA - MANIFESTAZIONE COISP**

Sarà il più grande raduno nazionale del COISP, unitamente a quanti Operatori della Sicurezza vorranno partecipare. Il COISP, a firma del Segretario Generale **Franco Maccari**, ha inviato la richiesta al Questore di Genova per manifestare il 17 novembre nelle piazze

- pagina nr.6 -

della città, attraverso sit-in e momenti di discussione pubblica dal titolo:

### **“IL SACCHEGGIO IN DIFESA DELLE PROPRIE RAGIONI BLACK BLOC, NO GLOBAL E DINTORNI”**

*“Intendiamo offrire il pieno appoggio alla Magistratura – ha detto **Maccari** – nella ricerca delle responsabilità delle violenze e nella comminazione delle giuste pene verso coloro che hanno devastato la città di Genova durante il G8 del 2001, quando i poliziotti sono accorsi a difendere la città e i cittadini da chi esprimeva le proprie ragioni con brutalità, prepotenza e saccheggi. Passasse la linea della sinistra radicale – ha continuato **Maccari** – ogni dimostrazione si trasformerebbe in atti impuniti di violenza e di sopraffazione, ritenendo qualunque aleatoria “giusta causa” buona ragione per vandalismi. E chiunque può vantare una “giusta causa”. Sono sempre più allucinanti e demagogiche le dichiarazioni di chi voleva quanto accaduto al G8 un affare privato, da cavalcare miseramente ancora una volta sulla testa dei cittadini: Francesco Caruso si indigna contro la criminalizzazione dei movimenti, senza esprimere la banale equazione che se i movimenti compiono azioni criminose, vanno criminalizzati. O forse, per Caruso, nemmeno le Br andavano e vanno criminalizzate. Se poi Haidi Giuliani esprime l’amaro banale paradosso “Mi aspetto che qualcuno venga da me e Giuliano per chiederci i danni perché il sangue di nostro figlio ha sporcato la piazza”, dovrebbe chiedersi quale tipo di piazza ha messo un estintore in mano a suo figlio e che piazza gli ha fatto attaccare le Forze di Sicurezza. La stessa piazza che ora lei frequenta come senatrice, ovvero negli ambiti della sinistra radicale. Lo abbiamo scritto molte volte – conclude **Maccari** – la Polizia è vicina e con i cittadini. Per questo andremo in tutte le piazze di Genova il 17 novembre, per incontrare la gente, per far sentire loro che la*

*sicurezza e la legalità sono valori superiori al crimine e alla demagogia, che Genova sarà sempre difesa contro chi l’ha devastata ed ora vorrebbe farne ghignante simbolo di pseudo coscienza civile e di movimenti criminosi vicini alla dimensione del terrore.”* Il COISP ha, comunque, chiarito che **non sarà una manifestazione “contro” i No Global o contro la sinistra radicale**, ma unicamente per i cittadini di Genova, perché possano sentire istituzioni e Forze di Sicurezza vicine, a garanzia ed etica solidale di un diritto civile.

### **NO ALLA COMMISSIONE D’INCHIESTA SUL G8**

La proposta di legge per una commissione di inchiesta sul G8 di Genova non è stata approvata in commissione alla Camera. Con 22 voti contrari e 22 voti favorevoli la commissione non è riuscita ad affidare il mandato al relatore a riferire in aula. La Cdl, accorsa in massa a votare, ha salutato il risultato con un lungo applauso. Con la Cdl hanno votato anche Idv e Udeur. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### **AUDIZIONE DEL COISP ALLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI**

La Commissione Affari Costituzionali della Camera dei Deputati ha invitato il COISP per un’audizione conoscitiva, che si terrà oggi pomeriggio, “sullo stato della sicurezza in Italia, sugli indirizzi della politica della sicurezza dei cittadini e sull’organizzazione e il funzionamento delle Forze di polizia”. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### **ARRETRATI CONTRATTO ED ALIQUTA APPLICATA LETTERA AL CAPO DELLA POLIZIA**

Il COISP ha inviato una lettera al Capo della Polizia lamentando la poca chiarezza che vi è stata nell’applicazione dell’aliquota impositiva sugli arretrati del contratto. Ai poliziotti, infatti, è stata applicata l’aliquota unica del 38% mentre ai carabinieri quella prevista per ogni

- pagina nr.7 -

singolo dipendente, cosicché i “cugini” hanno percepito arretrati più cospicui. La motivazione addotta dal Dipartimento è stata la mancanza di tempi utili. Ma allora sorge il dubbio: gli Uffici contabili dei carabinieri funzionino meglio dei nostri?! Il COISP ha chiesto al Capo della Polizia di dare disposizioni affinché sia emanata apposita circolare che chiarisca quanto accaduto.

#### CHI SI E' FREGATO I SOLDI DEI POLIZIOTTI?

Il COISP pretende di sapere dal Ministero agli Interni chi vuole appropriarsi o si è già appropriato di ben **16 milioni di euro**, soldi relativi a precedenti contratti di lavoro che dovevano essere spesi per il personale delle Forze di Sicurezza, ma che invece sono rimasti nelle casse dello Stato, senza beneficiare, come da Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002 numero 164, **la Polizia di Stato, la Polizia Penitenziaria, il Corpo Forestale dello Stato, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza**. Questo “tesoretto” è stato scoperto proprio dal **COISP (leggasi COISP Flash nr.44)**: alla Polizia toccavano 5 milioni e 280mila euro mai utilizzati o versati, della cui fine abbiamo chiesto lumi e riscontri alla parte pubblica durante le ultime fasi del rinnovo contrattuale. Facce allibite, spiazzate, preoccupate... garanzia di un tavolo di concertazione di merito, mai realizzato. Così come non è giunta alcuna comunicazione al riguardo.

#### IL FATTO È VERGOGNOSO E LA DICE LUNGA SUL MODO DI AMMINISTRARE I SOLDI PUBBLICI E DI CONSIDERARE IL LAVORO DELLE FORZE DI SICUREZZA!!!

Questo stanziamento era stato impegnato come copertura assicurativa per la responsabilità civile ed amministrativa per eventi causati a terzi nello svolgimento della propria attività istituzionale.

**Ora pretendiamo che questi soldi ritornino in tasca ai beneficiari:**

**Polizia di Stato** - 330mila euro per 6 annualità + 660mila euro per 5 annualità;  
**Polizia Penitenziaria** - 130 mila euro per 6 annualità + 260mila euro per 5 annualità;  
**Corpo Forestale** - 20mila euro per 6 annualità + 40mila euro per 5 annualità;  
**Arma dei Carabinieri** - 320mia euro per 6 annualità + 640mila euro per 5 annualità;  
**Guardia di Finanza** - 200mila euro per 6 annualità + 400mila euro per 5 annualità.  
A tal proposito e conferma, si vedano gli articoli 39 Dpr 164/02, 4 Dpr 348/03, 62 Dpr 164/02 e 9 Dpr 348/03.

#### ACCORDO NAZIONALE QUADRO ESITO PRIMO INCONTRO

La scorsa settimana si è aperta la fase di confronto tra le OO.SS. della Polizia di Stato e il Dipartimento della P.S. per il rinnovo dell'Accordo Nazionale Quadro. L'incontro è stato presieduto dal Vice Capo della Polizia Prefetto Paolo Calvo e dal Vice Prefetto Pazzanese, Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali. Successivamente alla formale apertura della contrattazione ed alla calendarizzazione dei lavori che prevederanno incontri settimanali (tutti i mercoledì a partire dal 7 novembre p.v.), la discussione ha interessato importanti temi che saranno centrali nell'attività sindacale messa in campo dal COISP, che ha peraltro chiesto di mettere all'ordine del giorno della prossima riunione **la chiusura delle Direzioni Interregionali e le problematiche tutte connesse a tale soppressione, in primis i diritti del personale che vi presta servizio.** In seguito sono state rese note le disponibilità economiche per il **fondo incentivante per i servizi istituzionali per l'anno 2007** (produttività, cambio turno, reperibilità, etc..) che saranno incrementati rispetto al 2006 di circa 10 milioni di euro per un totale di circa 97 milioni di euro. Al termine della riunione il COISP ha appreso con rammarico il progetto, per ora in fase embrionale, di **chiudere 17**

- pagina nr.8 -

**Uffici Polfer e 15 Uffici minori della Polstrada**, per una ulteriore razionalizzazione delle risorse umane ed economiche. Il COISP ha immediatamente chiarito che la posizione assunta dal Dipartimento circa una nuova stagione di razionalizzazioni non troverà la propria accondiscendenza. Il COISP, difenderà in modo pervicace l'esistenza degli uffici di polizia su tutto il territorio nazionale, avversando qualsiasi progetto di svendita della Polizia di Stato. Preso atto di quanto denunciato dal COISP, il Dipartimento ha convocato **una riunione per venerdì prossimo, 9 novembre, in cui illustrerà l'ipotesi di razionalizzare gli Uffici della Polizia Stradale.** Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### TRASFERIMENTI E SEDI DISAGIATE PIU' TRASPARENZA

Con una lettera al Capo della Polizia il COISP ha chiesto il rispetto della normativa sui trasferimenti del personale. In particolare, il rispetto dell'art 55 del DPR 335/82, il quale, nel prevedere che i trasferimenti di sede del personale della Polizia di Stato possono essere disposti a domanda dell'interessato, ove questi abbia prestato servizio nella stessa sede ininterrottamente per quattro anni, stabilisce che "a tal fine l'Amministrazione rende noto semestralmente, per ogni sede, il numero delle domande presentate dal personale distinte per ruoli e qualifiche". Parimenti il COISP ha lamentato il mancato rispetto del beneficio attribuito al personale che presta servizio presso quegli Uffici c.d. "disagiati" a vedersi riconosciuto il diritto al trasferimento dopo due anni di permanenza in quella sede. Proprio a riguardo delle "sedi disagiate" sono state fatte delle riunioni con le OO.SS. al fine di rivedere i criteri di attribuzione di tale status ed anche per trovare adeguate risposte alle pretese del personale in ordine al trasferimento dopo due anni di permanenza nelle stesse. Ad oggi però

non è dato sapere che fine abbia fatto lo studio effettuato unitamente, e continua a persistere una paradossale situazione a danno dei poliziotti interessati. Trasparenza significa, soprattutto, rispetto dei diritti di chi lavorando distante dalla propria famiglia è in attesa di fare rientro nella propria sede.

#### NO TAV - ESPOSTO CONTRO ERMETE BOGETTI

Il COISP, in persona del Segretario Generale Franco Maccari, ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Torino contro il Procuratore Generale della Corte dei Conti del Piemonte Ermete Bogetti. Il COISP, con tale esposto, ha chiesto alla Procura di verificare se l'attività avviata dal predetto magistrato, ovvero l'inchiesta per danno d'immagine allo Stato in riferimento alle cariche della Polizia compiute a Venaus in Val di Susa nel dicembre 2005 e la convocazione di alcuni poliziotti per essere assunti a sommarie informazioni, possa costituire una violazione penale. In particolare, il COISP desidera che si accerti se tale condotta, messa in atto dal dott. Bogetti, non possa costituire usurpazione delle funzioni della Procura della Repubblica presso il Tribunale penale, violativi del divieto dell'art. 347 del c.p., ed attraverso tale violazione l'abuso del proprio ufficio per prevaricazione, determinando, ai poliziotti coinvolti, danni ingiusti: morali ed esistenziali per non poter esercitare più con serenità le proprie funzioni di Agenti ed Ufficiali di Pubblica Sicurezza, ancor più in virtù dell'archiviazione dell'indagine penale.

#### SICUREZZA - GRAZIE PER DICHIARAZIONI ON.LE IOLE SANTELLI

Il COISP ha rivolto un pubblico plauso all'On.le Iole Santelli che, in riferimento agli incentivi per i magistrati operanti in sedi disagiate previste nel "pacchetto sicurezza" ha testualmente affermato: "Fra le misure predisposte nel pacchetto sicurezza al fine di risolvere l'annosa



- pagina nr.9 -

questione delle vacanze di organico, il Governo prevede incentivi per chi decide di operare in zone di frontiera. Bene quindi la previsione di incentivi di quei magistrati che operano in sedi giudiziarie disagiate, ma, se si vuol investire realmente nella sicurezza, **dobbiamo prevedere un'identica misura anche per tutti i funzionari delle Forze dell'Ordine che operano in condizioni analoghe.**" Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### POLIZIOTTI IN SERVIZIO VIGILANZA PREFETTURE

Con una lettera al Ministro dell'Interno, il COISP ha chiesto il recupero dei poliziotti addetti alla vigilanza delle Prefetture. Infatti, in ogni Prefettura d'Italia vi sono giornalmente dai 15 ai 20 poliziotti (ed in alcune province anche più) che garantiscono il servizio di centralinista e quello di vigilanza, quando il primo potrebbero e dovrebbero benissimo assicurarselo da sé gli stessi Prefetti con il proprio personale, mentre quello di vigilanza potrebbe benissimo limitarsi al solo orario diurno (quindi appena due-tre poliziotti al giorno in media) e durante la sera e la notte venire assicurato con sistemi di allarme e videosorveglianza. Ad occhio e croce recuperando quel personale che oggi è sottratto impropriamente si recuperano 1.500 ai 2.000 uomini in più alla Polizia di Stato e quindi alla sicurezza del Paese. Questa sì che è una cosa che si può e si dovrebbe fare!!! Invece di pensare ai poliziotti che espletano servizio negli uffici.... il problema non sono quelli ma quelle migliaia di civili che ci sono nei nostri Uffici. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### V.F.B. - E' QUASI FATTA!

A seguito delle pressioni del COISP e degli incontri con diversi gruppi parlamentari, la scorsa settimana la Commissione Bilancio ha approvato il seguente emendamento, che consentirà l'assunzione degli idonei del concorso per agente riservato ai v.f.b. :

"4 - bis. Per le assunzioni nelle carriere iniziali delle Forze di polizia di cui al comma 4, le amministrazioni interessate provvedono, prioritariamente, mediante l'assunzione dei volontari delle Forze armate **utilmente collocati nelle rispettive graduatorie** dei concorsi banditi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1997, n. 332, che abbiano ultimato la ferma.."

Per maggiore chiarezza, si evidenzia come coloro *utilmente collocati nelle rispettive graduatorie* **sono gli idonei non ammessi cioè non vincitori perché collocatisi in graduatoria oltre i posti a concorso!** Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### RECLUTAMENTO FF.OO.

Il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. un intervento al fine di modificare le norme che regolamentano l'assunzione di atleti delle Fiamme Oro della Polizia di Stato. L'attuale modalità di reclutamento, infatti, non assicura quel ricambio generazionale e quella continuità necessaria che consentirebbero di mantenere quei successi sportivi che fino ad ora la Polizia ha raggiunto. Ad esempio, non è previsto specificatamente che il concorso per atleta nella Polizia di Stato debba essere emanato con "CADENZA ANNUALE". Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### JESOLO SITUAZIONE FARSESCA DEI RIFUGIATI

La situazione degli immigrati di Jesolo, richiedenti asilo politico e giunti da Gradisca quest'estate nel centro turistico adriatico, sta assumendo i contorni della farsa, tanto che la scorsa settimana, dopo essere stati alloggiati a Genova, alcuni di loro sono tornati scontenti a Venezia, si sono presentati arrogantemente all'Ufficio Immigrazione della Questura ed in seguito raccattati dalla Croce Rossa ed inviati nuovamente a Jesolo. Ricordiamo che, con improvvisa disposizione del prefetto Mario Morcone, a capo del Dipartimento ministeriale all'Immigrazione, 100

- pagina nr.10 -

immigrati nordafricani richiedenti asilo politico erano stati destinati nel volger di un istante dal Cpt di Gradisca alla palazzina della Croce Rossa di Jesolo, dove avevano tradizionalmente trovato alloggio gli aggregati di Polizia, i quali si sono trovati in strada, con le valige in mano. Pronta la reazione del COISP unica organizzazione sindacale che si è attivata a difesa degli Operatori di Polizia. Il prefetto Morcone aveva promesso una permanenza di 60 giorni, la celere valutazione dei singoli casi, la consegna dei libretti di viaggio e denaro per iniziare la maturazione dell'integrazione sociale nel tessuto italiano. Con tanto di foto strappalacrime insieme agli immigrati. "Come volevasi dimostrare – ha affermato **Franco Maccari**, Segretario Generale del Coisp – questa operazione si è dimostrata fallimentare. Non solo un pakistano è scappato ed è ora irreperibile, non solo nella palazzina si è verificato due giorni or sono un episodio di accoltellamenti, ma la situazione sta del tutto sfuggendo di mano, perché le incaute promesse di Morcone non sono andate ovviamente soddisfatte." Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it) è consultabile una sentenza del TAR della Sardegna con cui si rigetta un ricorso di un dipendente della Polizia di Stato che aveva fatto richiesta di accesso atti ai sensi della L.241/90, tra i motivi del rigetto il fatto che la richiesta di accesso "deve essere rivolta all'amministrazione che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente"

#### FORMAZIONE ANTIDROGA - INVITO

Il COISP è stato invitato alla presentazione del progetto, realizzato nell'ambito del PON, denominato "Programma di formazione di unità antidroga operanti nel Mezzogiorno d'Italia per il contrasto al traffico degli stupefacenti" che si terrà a Napoli il prossimo lunedì, 12 novembre.

#### SALERNO - NUOVO SEGRETARIO GENERALE PROVINCIALE

Raffaele Perrotta è il nuovo Segretario Generale Provinciale COISP di Salerno. Al neo dirigente sindacale, i migliori auguri di buon sindacato.



#### "L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Forse  
(di Javert)

*Non ne usciremo.  
Non ne verremo fuori a suon di pacchetti  
a ridicole e scenografiche espulsioni a  
tempo  
a patetiche rombanti esibizioni di ruspe sulle  
baracche periferiche.  
Saremo sulla cresta dell'onda in questi  
giorni  
poi  
tra poco  
ci diranno che le carceri sono di nuovo piene  
che le prime pagine servono ad altro.  
Ci diranno di star calmi  
di non riempire i serbatoi delle Volanti  
di rilevare qualche incidente stradale in più,  
magari.  
Con calma.  
Che se il 113 squilla forse è solo uno  
scherzo.  
Forse.*

#### (ancora su "Adotta un maresciallo") Uno stile da adottare

(di Javert)

*Quando si usano le parole come arma  
per mirare in alto o anche solo per sollevare  
un problema, spesso si chiudono gli occhi e  
si colpisce.  
A me almeno succede.  
Sento il problema, mi esalto e arraffo  
qualsiasi cosa per caricare la mia penna e  
faccio fuoco.  
Spesso le munizioni sono ignari ed  
incolpevoli comparse della situazione, a  
volte sono addirittura le stesse vittime o  
parti in causa.  
Chiedo la comprensione di chi a volte si  
trova suo malgrado coinvolto.  
Cercate di capire questo anacronistico  
Orlando Furioso che non vuol far la fine del  
Don Chisciotte.  
Javert*



**Scegli il colore  
VINCENTE !!**

**ISCRIVITI AL**



SINDACATO DI POLIZIA - Coordinamento per  
l'indipendenza sindacale delle Forze di Polizia